

RINNOVO SPOGLIATOI CON IL SUPERBONUS 110



Un'importante opportunità per il settore sportivo di accedere a risorse utili per riqualificare le strutture destinate all'attività sportiva è stato introdotto nel "Decreto Rilancio", nell'ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Anche le **Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD)** e **Società Sportive Dilettantistiche (SSD)**, dopo l'emanazione del decreto rilancio hanno un'opportunità da valutare attentamente per rinnovare gli spogliatoi delle proprie strutture.

Le indicazioni ufficiali stabiliscono che gli interventi oggetto del Superbonus 110% per ASD e SSD riguardano quelli interventi "destinati agli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi". L'agevolazione riguarda "le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 242/1999". L'immobile oggetto dei lavori deve essere detenuto dalla ASD o SSD in base ad un **contratto di locazione**, anche finanziaria o di **comodato regolarmente registrato** e che necessita, comunque, del consenso all'esecuzione dei lavori da parte dei proprietari degli immobili.

RINNOVO SPOGLIATOI CON IL SUPERBONUS 110

I costi per la realizzazione delle opere potranno essere detratti mediante tre criteri possibili:

- _ Detrazione diretta da parte del beneficiario dei lavori**
- _ Contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore di beni e servizi (es. l'impresa che esegue i lavori).**
- _ Cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.**

L'altra grande caratteristica di questo Superbonus è che bisogna distinguere in interventi trainanti e interventi aggiuntivi. I primi sono quelli specifici oggetto del superbonus del 110% e riguardano:

- **Interventi sugli involucri degli edifici** per il miglioramento dell'isolamento termico; per quanto riguarda gli spogliatoi si può pensare al rifacimento dell'involucro con un cappotto isolante, i serramenti e compresa la ritinteggiatura così che si possa migliorare oltre che l'aspetto energetico anche l'aspetto estetico del fabbricato.
L'importo massimo detraibile, per questa categoria, complessivo di tutto è di 50.000 € ad unità immobiliare
- **Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernali**; in questo caso si può prevedere il rifacimento dell'impianto di riscaldamento compreso la produzione dell'acqua calda oltre che alla risistemazione dell'impianto termotecnico.
L'importo massimo detraibile, per questa categoria, complessivo di tutto è di 30.000 € ad unità immobiliare
- **Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico degli edifici**, così come previsto dal cosiddetto Sismabonus, applicabile solo nei territori ricadenti nelle classi di rischio sismico dalla 1 alla 3 (rimane esclusa la classe 4). E' data la possibilità di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione anche modificando la forma del vecchio fabbricato.
L'importo massimo detraibile, per questa categoria, complessivo di tutto è di 96.000€ ad unità immobiliare

Inoltre in abbinata ad uno o tutti i 3 casi sopracitati si possono aggiungere interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, di installazione di impianti solari fotovoltaici, sistemi di accumulo e dell'acquisto di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

L'importo massimo detraibile, prevede:

- _ Impianto solare fotovoltaico 2.400€ per ogni KW installato + Sistemi di accumulo 1000€ per ogni KW di accumulo, complessivamente per un massimo di 48.000€ ad unità immobiliare**
- _ Infrastrutture per la ricarica degli autoveicoli elettrici 3000€**

L'ultima peculiarità riguarda le condizioni per poter accedere all'agevolazione fiscale. Oltre a tutti i documenti solitamente richiesti per questi interventi (fatture, ricevute fiscali, pagamenti tracciabili, eccetera) per il Superbonus del 110% è richiesto anche che l'intervento eseguito sull'edificio porti a **un miglioramento di almeno due classi**

RINNOVO SPOGLIATOI CON IL SUPERBONUS 110

energetiche (o quella massima disponibile). Per accertare tale miglioramento è necessario presentare :

- Un accesso agli atti a dimostrazione che la struttura non è soggetta ad abusi edilizi
- 3 attestati di prestazione energetica (APE), uno precedente l'inizio dei lavori, uno di progetto ed uno successivo alla fine dei lavori.

Questo da la possibilità di accedere ai meccanismi di sconto in fattura e/o cessione del credito totale o parziale degli importi da sostenersi

A seguire, entro la chiusura lavori, saranno da presentare anche

- Un titolo autorizzativo completo di tavole grafiche e computi metrici
- un visto di conformità e un'asseverazione tecnica eseguita da professionisti abilitati che attestino che i requisiti tecnici, così come la congruità delle spese,
- Una o più pratiche presso sito ENEA, una per ogni intervento sostenuto
- Una dichiarazione sulla congruità dei costi sostenuti

Ma detti costi rientrano nelle opere che enti di credito pagano al posto dell'asd, detraendo gli importi relativi in 5 anni, asd che quindi si trova sgravata da qualsiasi spesa e non deve sostenere mutui/finanziamenti

Generalmente la maggior parte degli edifici adibiti a spogliatoio con un'età superiore ai 10 anni hanno le credenziali per ottenere gli incentivi previsti.

Riferimenti normativi :



- 1) Art. 119 e 121 Decreto Rilancio 2020
- 2) Guida superbonus Agenzia delle Entrate (allegata)
- 3) Linee guida superbonus Ministero dello Sviluppo Economico

Per qualsiasi informazioni al riguardo è possibile prenotare una richiamata telefonica, inviando una e-mail al seguente indirizzo ecobonus@3ndystudio.it indicando il numero da chiamare ed in quale fascia oraria, citando il comune dove eseguire l'eventuale intervento. Sarete ricontattati da parte dei tecnici esperti.

Oppure, chiamare direttamente al numero 333 1540959 tutti i giovedì dalle ore 10 alle 12.